

LA SCUOLA DELLA SALUTE

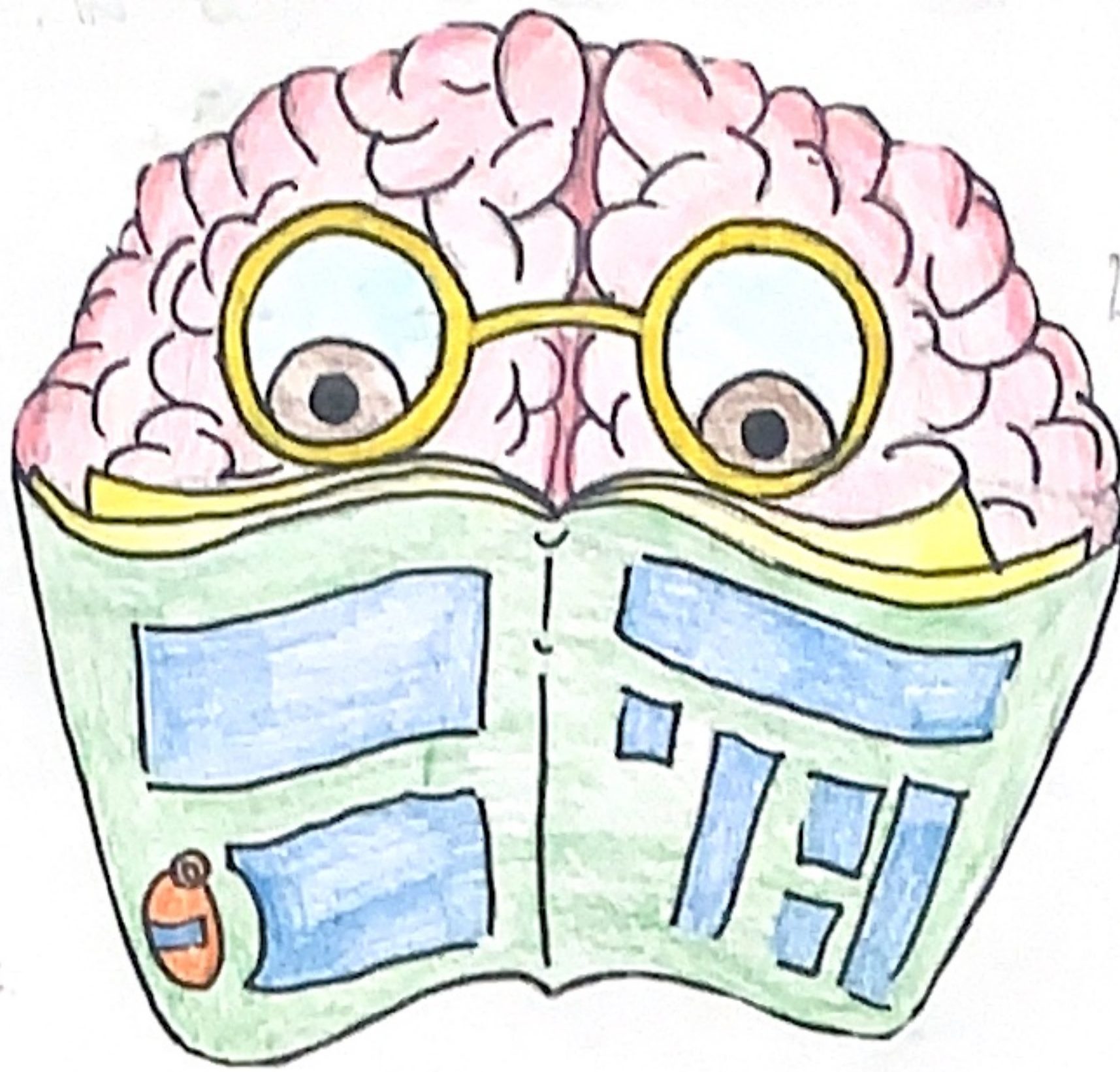


Giovedì, 27 Febbraio 2025



CAMBIA, IN MEGLIO, IL CERVELLO DI CHI LEGGE TANTO

Dal 6 al 13 ottobre si terrà a Settimo Torinese la XII edizione di quello che è forse il più letto evento culturale italiano: il Festival dell'Innovazione e della Scienza (shorturl.at/XEMGH). Il programma spazia dal crime alla chimica, dalle IA ai fumetti, dal design alla sostenibilità. Il 12 Ottobre un gruppo di ricercatori discuterà invece di "il cervello che legge", su come cioè la lettura possa mutare la nostra psiche, vita e persino struttura cerebrale. Quest'ultimo aspetto sarà illustrato da Annalisa Buffo, del dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Torino.



«Una recente ricerca, condotta da colleghi di Pittsburgh, ha scoperto che il cervello dei bambini che leggono molto è diverso da quelli che lo fanno poco in loro sono più sviluppate e connesse le aree della comunicazione verbale, sono cioè capaci di più a descrivere quello che loro sanno, sentono, pensano o vogliono, e quindi sono meglio attrezzati per

affrontare le future sfide scolastiche e professionali». Potrebbe però essere sia l'aver un cervello diverso a predispone alla lettura?

«No, bambini, che leggevano poco modificavano allo stesso modo la struttura cerebrale dopo un corso di lettura di poco che in sei mesi. È proprio leggere che cambia in meglio, il cervello, sfruttando la grande plasticità cerebrale della nostra specie, che è altissima nei bambini, ma perdura fino a vent'anni». Una plasticità che però può anche danneggiarsi: i bambini trascurati o

maltrattati sviluppano spesso una struttura cerebrale anormale, che li porta a scarsa empatia e socialità. Ma anche loro si possono recuperare grazie al dialogo e alla lettura. E quello che per lo

psicoterapia usa la parola, ascoltata o letta, per guidare la ricostruzione di corrette connessioni cerebrali e rimediare, per quanto possibile, ai danni fatti da cure inadeguate nei primi anni di vita.

"Beautifully Diverse" Sarà inaugurata venerdì ai Bagni pubblici di Via Agliè. La mostra è stata realizzata da Fondazione Time 2, forni sile 110-110

SEDIE PRIVE DI GAMBE E UCELLI CHE NON VOLANO
LA DISABILITÀ IN 40 POSTER

"Beautifully Diverse" è una mostra di 40 poster, fatta dalla collaborazione di artisti e illustratori con l'intento di rappresentare la disabilità solo come uno dei tanti elementi e differenze tra gli esseri umani.

L'inaugurazione si terrà ai Bagni pubblici di Via Agliè 9, fino al 28 febbraio.



MILLE GIORNI SENZA ZUCCHERI

Uno studio ha dimostrato che limitare gli zuccheri nei primi due anni di vita abbassa il rischio di diabete e obesità da adulti. Questo studio è stato effettuato sulla base del passato: fino al 1953 si assumeva molto meno zucchero e i bambini sotto i due anni non lo mangiavano nemmeno.

Lo studio è stato coordinato da Paul J. Gertler con un intervento di Annamaria Staiano (Pediatra).

